

MAX PICARD

Mondo distrutto e mondo indistruttibile

Viaggio in Italia

Edizione italiana a cura di Gabriele Picard e Mauro Stenico

Prefazione di Silvano Zucal

COLLANA «Le Lampare» [1108]

PAGINE 256

PREZZO € 18,00

ISBN 978-88-211-1333-8

In questo singolare diario, il filosofo svizzero Max Picard, amico di Joseph Roth, racconta l'Italia del secondo dopoguerra evocando un viaggio avvenuto negli anni 1949-1950, con mezzi di trasporto pubblico e a piedi, in un dialogo continuo con operai, commercianti, anziane contadine. Tradotto per la prima volta in italiano, il testo fa emergere il volto di un Paese perennemente sospeso tra la distruzione dissennata di un patrimonio monumentale e umano unico al mondo e la resistenza a questa furia annientatrice. Picard ci permette così di guardare alle nostre città e ai suoi abitanti in modo davvero inedito.

Sommario. Prefazione di Silvano Zucal. Preambolo di Gabriele Picard. Nota dei traduttori di Gabriele Picard e Mauro Stenico.

Mondo distrutto e Mondo indistruttibile. 1. Milano. 2. Cannobio sul Lago Maggiore. 3. Orta sul Lago d'Orta. 4. Parma. 5. Bologna. 6. Ravenna. 7. Padova. 8. Venezia. 9. Vicenza. 10. Verona. 11. Piacenza. 12. Milano. 13. Modena. 14. Bologna. 15. Bergamo. 16. Brescia, Sirmione. 17. Vicenza. 18. Padova. 19. Venezia. 20. Milano. 21. Genova. 22. Pisa. 23. Volterra. 24. San Gimignano. 25. Siena. 26. Firenze. 27. Perugia. 28. Gubbio. 29. Assisi. 30. Spoleto. 31. Ancona. 32. Forte dei Marmi. 33. Lucca. 34. Chianciano. 35. Arezzo. 36. Cortona. 37. Mantova. 38. Cremona. 39. Como. 40. Caslano.

Postfazione di Michele Picard. Nota bio-bibliografica. Indice dei nomi.

MAX PICARD (1888-1965), nato in Germania da genitori ebrei svizzeri, studiò Medicina, ma abbandonò ben presto la pratica medica per dedicarsi interamente al pensiero filosofico. I suoi libri sono stati tradotti in tutte le lingue europee, in giapponese, coreano e cinese.